



## Libri sine usu thesaurus inutilis

di Augusto Ferrara

### BOLLETTINI ILLUSTRATIVI DI POSTE ITALIANE

Essendo questa la prima catalogazione completa dei Bollettini Illustrativi mai prodotta in Italia, saremo grati a tutti coloro che vorranno inviarci segnalazioni di errori o dimenticanze al fine di rendere più esaustiva la prossima edizione del catalogo.

Corposo volume in seconda ristampa di formato cm. 15x21 e di 592 pagine con un indice (per autori dei bollettini) molto originale e molto meno pratico. Una prefazione di uno studioso, una valida introduzione ed indispensabile «chiave di lettura». Volume, e particolarmente **catalogo**, consegnatoci manualmente a Veronafil non più spedito per spese postali editoriali non più affrontate. A pagina 347 (Fiume) una quotazione da errata/corrigere (400 euro) cui sarebbe utile, al lettore, una dovuta spiegazione. Prezzo dei copertina 20,00 euro.



### NUOVI RACCONTI EVANGELICI

Dopo “Canti della Natura” è uscito un altro volume del Cardinale Giovanni Lajolo. L'autore, già Presidente emerito del Governatorato della Città del Vaticano, è attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università LUMSA ed è autore di vari volumi su questioni di spiritualità biblica. I racconti presentati in questo libro, edito a gennaio 2022 dalla TAV editrice di Todi (PG), sono ispirati ad episodi narrati nei Vangeli presentando personaggi e storie la cui realtà non è che la realtà della fantasia che si compiace di abitare e muoversi nell'ambito amico della Parola di Dio. Le pregevoli illustrazioni, in copertina ed all'interno, sono dell'artista Franco Murer. Formato tascabile - Prezzo di copertina 18,00 euro.

“È L'IMMORTALE ROSA” – D'ANNUNZIO E IL FIORE DELL'EBREZZA, curato dell'Officina del Vittoriale. Che la rosa sia il fiore per eccellenza è cosa risaputa, così come è cosa risaputa che molti poeti – italiani e non – l'hanno citata nei loro versi, che siano essi di dolore o di gioia. La rosa ha, infatti, tutte le caratteristiche che si addicono a un fiore, a un bellissimo fiore: il profumo, i colori, l'eleganza, e anche le spine. Si presta, quindi, a vari significati: può rappresentare la purezza ma anche la lussuria, la gioia ma anche il dolore. Una tale versatilità di significati non poteva sfuggire a d'Annunzio che, amante raffinato delle donne come delle parole, ha ben compreso quanti immensi significati potessero celarsi dietro il semplice nome di questo fiore, e come potesse permettergli di parlare di tutto senza cadere mai nella volgarità o, peggio, nella banalità. E così, le sue lettere – traboccanti di passione – così come le sue pagine e i suoi versi, sono ricchi di questo fiore, usato in miriade sfaccettature, così come ricco di questo fiore e del suo inebriante profumo era il giardino del Vittoriale per espresso desiderio del Vate.

Il pregevole lavoro di Paola Goretti, autrice del libro “È l'immortale rosa”, analizza quanto la rosa sia presente nell'opera e nella vita del poeta abruzzese, osservandone i tanti diversi significati e simboli, dal più casto al più lussurioso. Come dice, infatti, la stessa autrice “In d'Annunzio la Rosa è un poema vivente, una preghiera di grazia sacra e profana, un concentrato universale di commozione e sensualità. Bellezza allo stato puro, divinità di spirito da trasformare in gioia ossea. Archetipo dell'Occidente, come il fiore di loto dell'Oriente. La Rosa è Parola, la Parola è Rosa.”

Giustamente Giordano Bruno Guerri, Presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, nelle prime pagine del libro ricorda che “all'ingresso del giardino della Priora, sull'architrave che sorregge una venere acefala, Gabriele d'Annunzio ha voluto a lettere di colore rosso il motto “Rosam cape / spinam cave” (“Cogli la rosa / fai attenzione alla spina”), un invito per gli ospiti e i visitatori del suo roseto”; infatti Guerri, a conclusione del suo scritto, nota che “Il “fiore divino” assume significati molteplici e si veste ogni volta di un abito diverso, ma è sempre portatore di un messaggio “immortale””.

Paola Goretti riesce quindi nel concretizzare un lavoro che il lettore appassionato di d'Annunzio può solo intuire: ritrovare le pagine dove palpita la Rosa - sia essa di petali o di carne - è quanto di più appassionante un estimatore di d'Annunzio possa leggere. Silvana Editoriale, pp.143. Prezzo di copertina 24,00 euro.



di Marina Desiderio